



Foto Ansa

Continuano i roghi dei rifiuti

Brescia, dove ai padani fanno gola i rifiuti altrui

Il termovalorizzatore lombardo ha tre linee di combustione: una tratta le biomasse che arrivano dalla Svizzera ma pure i rifiuti solidi di Bergamo, opportunamente trattati. Si potrebbe fare anche con la "monnezza" di Napoli, «ma la Lega non vuole, per riguadagnare consensi», è l'accusa di Bratti (Pd)

Il caso

**TONI JOP
ROMA**

Ma come, accettano rifiuti provenienti dalla Svizzera e fanno gli schizzinosi con quelli che potrebbero arrivare da Napoli? Diceva in sostanza così, poche ore fa, un deputato del Pd, Alessandro Bratti, capogruppo nella Commissione Ecomafie. Bratti è uno che se intende: è stato assessore all'ambiente a Ferrara, una bellissima città pulita, con le carte in ordine anche per merito suo in materia di smaltimento di rifiuti solidi urbani. Torniamo alle sue parole: «La posizione molto rigida del Carroccio – che

si oppone all'apertura degli impianti del nord alle immondizie napoletane, ndr – è incomprensibile. Anche alla luce del fatto che il termovalorizzatore di Brescia, gestito dalla società A2A che tra l'altro controlla la società che gestisce quello di Acerra, la Partenope Ambiente, vengono bruciati degli scarti che provengono dalla Svizzera». Accusa pesante alla quale l'azienda interessata ha risposto molto rapidamente con una mezza smentita: da noi «non vengono bruciati rifiuti che provengono dalla Svizzera... saltuariamente il termovalorizzatore brucia biomasse legnose, cioè scarti legnosi...». Questi ultimi possono anche venire dalla Svizzera, sembra ammettere

l'azienda. Complicato: bisogna sapere come funziona l'impianto bresciano. Ha tre linee di combustione; nelle prime due si bruciano rifiuti solidi urbani, nella terza invece le biomasse. Quest'ultima linea è attiva sul mercato libero: chiunque o quasi può chiedere di far bruciare biomasse. Diversa la questione dei Rsu: l'impianto può trattare solo i rifiuti che vengono da Brescia, se qualche altro comune vuole servirsene – perché Brescia è sovradimensionata rispetto all'utenza – serve un permesso ad hoc della Provincia e, nel caso, della Regione. Tanto che, a quanto pare, proprio la Lombardia sarebbe sul punto di autorizzare lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di Berga-

L'esperto

«Che crudele doppiezza: orma è evidente a tutti il doppio binario di Bossi»

Le colpe

«Accusano De Magistris ma le competenze sono di Provincia e Regione»

mo che non ce la fa più. Ma Bergamo non è Napoli: a Napoli la Lega non può sperare di incassare granché di consensi, mentre Bergamo è una cassaforte del Carroccio. Così, abbiamo chiesto al parlamentare del Pd che ha lanciato la sfida.

L'azienda smentisce le sue dichiarazioni, onorevole Bratti...

«Mica tanto. Avessimo appurato che Brescia brucia Rsu svizzeri, la questione sarebbe di interesse penale. Ho solo ricordato che lì dentro si tratta roba che arriva dalla Svizzera...»

Ma è diverso, nel caso delle biomasse...

«Certo, ma se si trattasse parte del materiale napoletano nel modo opportuno, e si può fare i mezzi ci sono, il termovalorizzatore potrebbe affrontare il carico... vede, c'è al fondo un problema di volontà politica. Qui è lampante che la Lega sta giocando la sua carta per riconquistare i consensi perduti tra i suoi fans, da qui nasce la tragedia napoletana. Pur ben convinto che Napoli debba imboccare una strada nuova rispetto al passato...»

Una parte del pubblico leghista vuole il "sangue", questa circostanza consente a Bossi di darglielo, a dispetto di una emergenza nazionale...

«Sì, ma bisogna darlo sempre il sangue, non si può fare i cattivi solo in orario di lavoro; e invece sopra il Po fanno i duri ma a Roma sembrano buoni, è il loro doppio binario. Ma qui si tratta di Napoli, una scena molto grande, importante e quella doppiezza si mostra tutta, abbastanza scandalosa, oltre che crudele...»

Tutta la storia lo è...

«Ma è utile sapere: che sono colpevoli Provincia, Regione e governo nazionale. Il Comune, il bassolinismo, ha le sue responsabilità ma da anni il quadro è quello che ho descritto. Invece, tutti partono in quarta per dare addosso a De Magistris, una brava persona che fa il sindaco da due settimane, credono che la realtà si possa sintetizzare in laboratorio, come piace a loro...».